



# COMUNE DI TETI

PROVINCIA DI NUORO

Corso Italia n. 107 08030 – Teti  
Tel 0784-68023 fax 0784-68229 Mail: [comuneteti@tiscali.it](mailto:comuneteti@tiscali.it)

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

e-mail [servizisociale@comune.nu.it](mailto:servizisociale@comune.nu.it) - fax 0784/68229



## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO CIVICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA SPERIMENTALE – CONTRASTO ALLE POVERTÀ ESTREME**

(L.R. 1/2009 art. 3 "Azioni di contrasto alla povertà")

➤ Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

Art.1 Oggetto

Art.2 Finalità

Art. 3 Criteri di accesso

Art.4 Settori d'intervento

Art. 5 modalità di presentazione della domanda

Art.6 Priorità e formazione della graduatoria

Art. 7 Precisazioni per la valutazione dei requisiti

Art.8 Pubblicazione della graduatoria

Art.9 Natura del servizio civico

Art. 10 Orario di servizio e compenso

Art.11 Assicurazioni

Art.12 Recesso

Art.13 Verifiche

Art.14 Norme di rinvio

Art.15 Finanziamento per anni successivi

Art.16 Pubblicità

## **Art.1- Oggetto**

Il presente Regolamento reca dei criteri di accesso del Servizio Civico, le priorità, i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento, le ree di attività, nonché la natura del contratto, il compenso forfettario previsto per ogni singola attività, l'orario massimo delle attività programmate, l'assicurazione per gli infortuni che dovessero subire i beneficiari degli interventi, la responsabilità civile verso terzi.

## **Art.2- Finalità**

Scopo dei percorsi personalizzati d'aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono in condizione di grave deprivazione economica e del servizio civico comunale, quale forma di assistenza alternativa all'assegno economico, è quello di garantire il reinserimento sociale ai singoli e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica, mediante assegnazione di compiti d'utilità collettiva.

L'intervento è orientato all'integrazione delle risorse a disposizione del singolo o del nucleo in situazione di difficoltà socio/economica, facendo rientrare l'aiuto all'interno di un piano personalizzato predisposto dal servizio sociale comunale, come previsto dalla legge quadro n. 328/2000.

Gli interventi tendono in via generale al superamento dello stato di fragilità socio- economica della persona e della famiglia e concorrono alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino come enunciato dall'art. 38 della Costituzione. L'intervento permette l'avvio di un processo d'aiuto nei confronti del soggetto richiedente che si configura come risorsa di un progetto globale a tutela dell'individuo e/o della famiglia, al fine di:

- a) Di garantire al soggetto in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza;
- b) Evitare l'emarginazione di persone e/o nuclei in temporanea difficoltà economica, favorendo la permanenza della persona nel contesto familiare – sociale di appartenenza;
- c) Stimolare e recuperare l'autodeterminazione del soggetto, superando gli interventi assistenzialistici attraverso servizi adeguati al bisogno.

## **Art. 3- Criteri di accesso**

Il servizio civico è rivolto prioritariamente a coloro che risultano abili al lavoro e che siano privi di occupazione o abbiano perso il lavoro e siano sprovvisti di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

Possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc...) purché non diversamente assistiti.

Possono accedere al servizio civico i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni, residenti comune di Teti alla **data di pubblicazione del bando**.

L'accesso è riservato ai soggetti privi di reddito o con un indicatore della situazione economica equivalente comprensivo dei redditi esenti IRPEF ( ISEE ridefinito), riferito all' ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, non superiore alla soglia economica stabilita dalle citate deliberazione di giunta regionale, così come verrà specificato nel relativo bando pubblico.

Il sussidio per lo svolgimento del servizio civico comunale ( linea d'intervento 3) non è cumulabile con il sussidio a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà ( linea 1).

La scelta della linea d'intervento più adeguata è rimessa alla valutazione del servizio sociale comunale.

Qualora l'interessato rifiuti ingiustificatamente la linea d'intervento reputata maggiormente idonea dal servizio sociale, non potrà beneficiare di nessun'altra linea d'intervento previste.

Per ogni nucleo familiare può usufruire dell'assegno economico per servizio civico soltanto un componente.

Non potranno essere ammessi al suddetto servizio le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

#### **Art.4 -settori d'intervento**

Le persone ammesse al Servizio Civico potranno essere utilizzate, nell'ambito del territorio comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori, da individuare più specificatamente nel piano personalizzato:

- ✓ servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- ✓ servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- ✓ attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ✓ Servizi di supporto alle iniziative culturali, sportive e di spettacolo organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- ✓ Servizio di pulizia di strade, piazze, giardini e, in generale, di beni di proprietà comunale;
- ✓ ogni altra attività ritenuta utile alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

L'attuazione degli interventi programmati avverrà attraverso l'interazione tra i servizi sociali, ufficio tecnico comunale.

#### **ART. 5 -Modalità di presentazione della domanda**

L'istanza, compilata su apposito modello predisposto dai servizi sociali, deve essere presentata dal richiedente all'ufficio protocollo del comune entro il termine perentorio stabilito dal bando, corredata dalla seguente documentazione:

- certificazione ISEE relativa all'ultimo anno possibile al momento della presentazione della domanda, rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale ( C.A.A.F);
- modulo di dichiarazione degli eventuali redditi esenti IRPEF ( es. pensione d'invalidità civile, cecità, sordomutismo, indennità di accompagnamento, pensione di guerra o reversibilità, pensione sociale o assegno sociale, pensioni estere, assegno per il terzo figlio, assegno di maternità, contributo canone di locazione, contributo a persone affette da neoplasie maligne o da talassemia, contributi a nefropatici, a sofferenti mentali, contributi economici, borse di studio, rimborsi spese scolastiche, rendite Inail, etc.);
- fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente;
- altra eventuale documentazione prevista nel bando pubblico.

## Art. 6 - Priorità e formazione della Graduatoria

La graduatoria degli aventi diritto sarà formata in base ai seguenti criteri di priorità

ISEE ridefinito del nucleo familiare

<b>ISEE RIDEFINITO=</b>	<b>ISE 2012 + REDDITI ESENTI IRPEF anno 2012</b>
	<b>SCALA DI EQUIVALENZA</b>
ISEE ridefinito Da 0 a 500 euro	10 PUNTI
ISEE ridefinito Da 501 a 1.500 euro	9 PUNTI
ISEE ridefinito Da 1.501 a 2.000 euro	8PUNTI
ISEE ridefinito Da 2.001 a 2.500 euro	7 PUNTI
ISEE ridefinito Da 2.501 a 3.000 euro	6 PUNTI
ISEE ridefinito Da 3.001 a 3.500 euro	5 PUNTI
ISEE ridefinito Da 3.501 a 4.000 euro	4 PUNTI
ISEE ridefinito Da 4.001 a 4.500 euro	3 PUNTI
ISEE ridefinito Da 4.501 a 5.500 euro	1 PUNTO

<b>PUNTI RELATIVI ALLA SITUAZIONE FAMILIARE:</b> (I seguenti punteggi sono cumulabili tra loro)	
Nuclei monogenitoriali con figli minori a carico	10 PUNTI
Nuclei familiari con n° 4 figli minori a carico	10 PUNTI
Nuclei familiari con 6 o più componenti	6 PUNTI
Persone che vivono sole a grave rischio di esclusione sociale	6 PUNTO
Nuclei monogenitoriali con figli a carico	5 PUNTI
Per ogni portatore di handicap con disturbi invalidanti senza riconoscimento dell'invalidità civile	4 PUNTI
Per ogni minore a carico	3 PUNTI
Per ogni portatore di handicap con invalidità civile	2 PUNTO
Per ogni anziano (da 65 anni) che vive all'interno del nucleo	2 PUNTO
Per la presenza di un componente disoccupato	2 PUNTI

Per ogni figlio a carico non minorenni	1 PUNTO
--	---------

Al punteggio ottenuto dovrà essere sottratto il punteggio riferito alla presenza delle seguenti eventualità:

Per i beneficiari di interventi economici relativi al Programma Sperimentale per il contrasto delle povertà estreme – <b>Annualità 2010</b>	- 2 PUNTI
---	-----------

In caso di parità di punteggio ha la precedenza in graduatoria il soggetto con il reddito ISEE ridefinito più basso. A parità di punteggio e di reddito ISEE la precedenza sarà stabilita secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande.

La concessione dei sussidi avverrà seguendo l'ordine della graduatoria, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e fino ad un massimo di 5 destinatari.

#### **Art.7- Precisazioni per la valutazione dei requisiti**

Per nucleo familiare, si intende quello **risultante dallo stato di famiglia secondo la vigente normativa.**

Ultimo reddito disponibile: Indicatore della Situazione economica Equivalente ISEE - D.Lgs 31 Marzo 1998 n.109 - art.33 comma 2 L.R. 23/2005 - non superiore a €. 4.500,00 annui.

#### **Art.8- Pubblicazione della graduatoria**

La graduatoria provvisoria dei beneficiari sarà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio e sarà pubblicata all'Albo Comunale e sul sito istituzionale per 10 giorni e confermata in assenza di ricorsi.

Qualora pervengano ricorsi entro 10 giorni stabiliti per la pubblicazione, si provvederà all'esame degli stessi ed alla pubblicazione della graduatoria eventualmente rielaborata che sarà considerata definitiva.

#### **Art.9- Natura del Servizio Civico**

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato. E' esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Le persone che accedono ai benefici del servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, tale prestazione potrà instaurare alcun tipo di lavoro ( né subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato) con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio-assistenziale.

#### **Art.10- Orario di servizio e compenso**

Il servizio civico avrà una durata massima di 12 mesi. Ogni mese il beneficiario dovrà svolgere prestazioni di utilità collettiva, così come definite dal piano personalizzato, per complessive 80 ore., suddivise in quattro ore giornaliere per 5 giorni alla settimana.

Al beneficiario verrà erogato un contributo economico forfettario di euro 8,00, per ogni ora di attività effettivamente svolta. Il suddetto contributo ammonta complessivamente a 640,00 mensili.

Potrà essere proporzionalmente ridotto, a seguito di valutazione dei servizi sociali, qualora il beneficiario non esegua nel corso del mese la prestazione richiesta per il numero di ore programmate. La prestazione non espletata, per giustificati motivi, nel giorno concordato potrà essere recuperata nei giorni successivi, previo accordo con l'incaricato dell'attività di coordinamento e controllo.

Qualora l'interessato, per gravi e comprovati motivi, non sia in grado di ultimare il progetto nel termine stabilito, dovrà portarlo a conclusione entro e non oltre il mese successivo alla sua scadenza naturale, senza che possa vantare alcun diritto e compenso aggiuntivo.

#### **Art.11 - Assicurazioni**

Il beneficiario verrà assicurato sia contro infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività sia per la responsabilità civile verso terzi.

#### **Art. 12 - Recesso**

Sia l'amministrazione comunale che il beneficiario potranno recedere dall'accordo, per giustificati motivi, senza preavviso e con semplice comunicazione scritta.

In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato. Il suddetto accordo si intenderà risolto di diritto nel momento in cui l'utente troverà occupazione lavorativa.

#### **Art. 13 – Verifiche**

Il Comune effettuerà i controlli, a campione, sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal capo VI del DPR 445/2000, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Sarà compito del comune verificare che il trasferimento monetario sia destinato a superare le concrete situazioni di povertà ed a garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio dell'intero nucleo familiare.

Le misure di sospensione o revoca dei benefici verranno applicate anche nel caso in cui l'utente non rispetti gli impegni assunti.

#### **Art.14- Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si fa rinvio a quanto stabilito nelle deliberazione di giunta regionale n. 40/32 del 22 luglio 2008 e n. 34/31 del 20 luglio 2009 e circolari esplicative, alle disposizioni di legge in materia, nonché ogni altra disposizione integrativa e di dettaglio adottata con deliberazione di giunta comunale e/o provvedimento amministrativo del responsabile del servizio competente.

### **Art.15- Finanziamento per anni successivi**

In caso di finanziamento regionale del servizio civico per ulteriori anni si applicherà, in quanto compatibile, la disciplina del presente regolamento.

Le eventuali modifiche degli importi dei benefici economici e delle soglie ISEE di accesso al servizio verranno adottate con deliberazione di giunta comunale.

### **Art.16 Pubblicità**

Al presente regolamento, che entra in vigore nella data di esecutività della relativa delibera consiliare di approvazione, sarà data ampia pubblicità e conoscenza alla cittadinanza.